

Relazione di controdeduzione

VARIANTE ADOTTATA DAL C.C. CON DELIBERA N. 13 DEL 01/02/2016
VARIANTE APPROVATA DAL C.C. CON DELIBERA N. 119 DEL 20/06/2015

SINDACO
LUCA VECCHI

ASSESSORE RIGENERAZIONE URBANA E DEL TERRITORIO
ALEX PRATISSOLI

DIRETTORE AREA COMPETITIVITA' E INNOVAZIONE SOCIALE
Massimo Magnani

COORDINAMENTO GENERALE E RUP
DIRIGENTE DEL SERVIZIO RIGENERAZIONE E QUALITA' URBANA
Elisa Iori

Equipe di progettazione

coordinamento urbanistico
progettazione urbana

Marco Bertani
Matilde Bianchi, Maddalena Fortelli
Andrea Anceschi, Anna Pratissoli

coordinamento amministrativo

Giovanna Vellani
Claudia Bortolani

Servizio mobilità

Dirigente Alessandro Meggiato

INDICE

1. PREMESSE	3
2. LA PROCEDURA	3
3. OSSERVAZIONI	3
4. ESAME DA PARTE DELLA PROVINCIA E PARERI DI COMPETENZA DEGLI ENTI	4
5. ELENCO ELABORATI	5

1. PREMESSE

Oggetto della presente relazione è la controdeduzione ai pareri pervenuti relativi alla “VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO ED EDILIZIO FINALIZZATA ALLA RICLASSIFICAZIONE DELLA CATEGORIA DI INTERVENTO DELL'EDIFICIO PALAZZO DELLO SPORT “GIULIO BIGI” SITO NELL'AMBITO DELLA CITTÀ STORICA, E CONTESTUALE INSERIMENTO IN POC ”.

2. LA PROCEDURA

La modifica normativa ed il contestuale inserimento in POC di cui trattasi sono stati adottati dal Consiglio Comunale ai sensi del combinato disposto degli articoli 33 e 34 della L.R. 20/2000 s.m.i., con deliberazione ID 13 del 01.02.2016.

L'Atto in oggetto è stato depositato e pubblicato presso l'Archivio Generale dal 24.02.2016 al 26.04.2016. I termini per la presentazione delle osservazioni sono scaduti il 26.04.2016.

Il relativo avviso di deposito è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia - Romagna n. 308 del 24/02/2016.

Contemporaneamente al deposito, gli elaborati della variante sono stati trasmessi a: Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia Romagna, Azienda Sanitaria Locale Servizio Igiene Pubblica, ARPAE Emilia - Romagna, Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia - Romagna, Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Prov. Bologna, Modena, Reggio Emilia e Ferrara, Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, Servizio Tecnico dei Bacini degli affluenti del Po, Iren Emilia spa, Agenzia per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico Locale, Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), 6^ Reparto Infrastrutture Ufficio Demanio e Servitù' Militari, Comando Militare Esercito Emilia -Romagna, I.G. S.p.a. Sede operativa di Parma e Amministrazione Provinciale di Reggio Emilia - Servizio Pianificazione Territoriale Ambiente e Politiche culturali (anche in qualità di autorità competente ai sensi della L.R. n. 9/2008) per i pareri di competenza.

3. OSSERVAZIONI

Si prende atto che durante la fase di deposito degli elaborati della variante in oggetto adottata con deliberazione consiliare ID n. 13 del 01/02/2016, iniziata il 24/02/2016 e terminata il 26/04/2016, non sono pervenute osservazioni, come da attestazione dell'Archivio Generale sull'atto di deposito PG. n. 12678/2016.

4. ESAME DA PARTE DELLA PROVINCIA E PARERI DI COMPETENZA DEGLI ENTI

Gli elaborati della variante al POC sono stati trasmessi a Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia Romagna, Azienda Sanitaria Locale Servizio Igiene Pubblica, ARPAE Emilia - Romagna, Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia - Romagna, Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Prov. Bologna, Modena, Reggio Emilia e Ferrara, Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, Servizio Tecnico dei Bacini degli affluenti del Po, Iren Emilia spa, Agenzia per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico Locale, Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), 6^ Reparto Infrastrutture Ufficio Demanio e Servitù' Militari, Comando Militare Esercito Emilia -Romagna, I.G. S.p.a. Sede operativa di Parma e Amministrazione Provinciale di Reggio Emilia - Servizio Pianificazione Territoriale Ambiente e Politiche culturali (anche in qualità di autorità competente ai sensi della L.R. n. 9/2008) per i pareri di competenza.

Tali pareri sono raccolti integralmente nell'Allegato A: pareri di Enti e Provincia.

Le proposte di controdeduzioni alle osservazioni, prescrizioni e condizioni formulate in sede di pareri dagli Enti competenti e dalla Provincia sono riportate nell'Allegato B: proposte di controdeduzione.

In particolare afferiscono ai seguenti pareri:

Agenzia Prevenzione Ambiente e Energia dell'Emilia Romagna (ARPAE)

Prot. 1931 del 24/02/2016;

Aeronautica Militare Comando Rete P.O.L.

Prot. 1946 del 30/03/2016;

Ausl Reggio Emilia

Prot. 0034562 del 19/04/2016;

Agenzia Mobilità Reggio Emilia

Prot. 651 del 26/04/2016;

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Prot. 4254 del 21/04/2016:

- afferente a parere Soprintendenza Belle arti e paesaggio per le province di Bologna, Modena, Reggio Emilia e Ferrara, Prot. 7868 del 21/04/2016

- afferente a parere Soprintendenza Archeologia dell'Emilia Romagna Prot. 3186 del 23/03/2016).

Amministrazione Provinciale di Reggio Emilia - Servizio Pianificazione Territoriale Ambiente e Politiche culturali

La Provincia di Reggio Emilia ha provveduto con Decreto Presidenziale n.60 del 18/05/2016 all'esame della variante, decretando, in ordine alla variante, a formulare alcune osservazioni.

Con lo stesso Decreto la Provincia di Reggio Emilia ha provveduto inoltre ad esprimere, in ordine

alla Valutazione Ambientale Strategica, parere motivato positivo con condizioni.

La proposta di controdeduzione formulata dal Servizio è stata infine esaminata dalla competente **Commissione per la Qualità' Architettonica ed il Paesaggio**, che ha espresso parere favorevole nella seduta del 06/06/2016. - Verbale n. 10, sulla rassegna PG. n. 1455/2016

5. ELENCO ELABORATI

Elenco degli elaborati oggetto della presente relazione di controdeduzione:

- Allegato A: pareri di Enti e Provincia
- Allegato B: proposte di controdeduzione

Elaborati di variante :

1_Elaborati tecnici RUE

R3.1 Disciplina urbanistico-edilizia - Area urbana (scala 1:5000)

Città Storica: disciplina particolareggiata per gli interventi sugli edifici (scala 1:2.500)
suddiviso per fogli catastali

2_Elaborati di inserimento nella programmazione del POC composto da:

PO.1 Documento Programmatico per la Qualità Urbana (estratto)

PO.2.1 Relazione illustrativa (estratto)

PO.2.2 Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale e QC (estratto)

PO.3 Norme tecniche d'attuazione (estratto)

PO.4 Localizzazione degli interventi (estratto)

Planimetria catastale ed individuazione delle proprietà

PO.4.1 Schede norma degli interventi (estratto)

PO.5 Localizzazione delle opere e dei servizi pubblici o di pubblico interesse (estratto)

3_ValSAT- VAS e sintesi non tecnica

Allegato A

Pareri di Enti e Provincia

VARIANTE ADOTTATA DAL C.C. CON DELIBERA N. 13 DEL 01/02/2016
VARIANTE APPROVATA DAL C.C. CON DELIBERA N. 119 DEL 20/06/2016

SINDACO
LUCA VECCHI

ASSESSORE RIGENERAZIONE URBANA E DEL TERRITORIO
ALEX PRATISSOLI

DIRETTORE AREA COMPETITIVITA' E INNOVAZIONE SOCIALE
Massimo Magnani

COORDINAMENTO GENERALE E RUP
DIRIGENTE DEL SERVIZIO RIGENERAZIONE E QUALITA' URBANA
Elisa Iori

Equipe di progettazione

coordinamento urbanistico
progettazione urbana

Marco Bertani
Matilde Bianchi, Maddalena Fortelli
Andrea Anceschi, Anna Pratissoli

coordinamento amministrativo

Giovanna Vellani
Claudia Bortolani

Servizio mobilità

Dirigente Alessandro Meggiato

**Estratto del DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 60 DEL 18/05/2016**

OGGETTO

ESAME VARIANTI AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE) ED AL PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC), ADOTTATE DAL COMUNE DI REGGIO EMILIA, AI SENSI DEGLI ARTT. 33 E 34 DELLA L.R. 20/2000, CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 13 DEL 01/02/2016 - REF. PROT. N. 2016/4692

IL PRESIDENTE

Premesso che il Comune di Reggio Emilia, in data 29 febbraio 2016, ha provveduto a trasmettere alla Provincia gli atti che compongono le varianti al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) ed al Piano Operativo Comunale (POC) del Comune di Reggio Emilia, adottate ai sensi dell'art. 33 e 34 della L.R. 20/2000 con delibera di Consiglio Comunale n. C.C. n. 13 del 01/02/2016 ed ascritti al protocollo generale al n. 4692 – 7/2016;

Visto il referto del Servizio Pianificazione Territoriale il quale, in merito alla predette varianti al RUE ed al POC, rileva quanto segue:

“Visti gli atti che compongono le varianti al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) ed al Piano Operativo Comunale (POC) del Comune di Reggio Emilia in oggetto, adottate ai sensi dell'art. 33 e 34 della L.R. 20/2000 con delibera di C.C. n. 13 del 01/02/2016, pervenuti a questa Provincia in data 29/02/2016 prot.n. 4692;

Vista la comunicazione circa l'assenza di osservazioni e la contestuale trasmissione a questa Provincia il 03/05/2016 prot. n. 10219, dei pareri dei soggetti competenti in materia ambientale, ai sensi dell'art. 5 comma 7 LR 20/2000 s.m.i.;

PREMESSO che:

- il Comune di Reggio Emilia ha approvato il Piano Strutturale Comunale (PSC) ed il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) con delibera di C.C. n. 5167/70 del 05-04-2011, e successivamente ha proceduto:
 - ✓ all'approvazione del Piano Operativo Comunale (POC) con delibera di C.C. n. 9170/52 del 17/03/2014;
 - ✓ all'approvazione delle seguenti varianti al RUE:
 - Variante approvata con delibera di C.C. n. 9602/51 del 25/03/2013
 - Variante approvata con delibera di C.C. n. 1278/8 del 21/01/2013
 - Variante approvata con delibera di C.C. n. 85 del 04/05/2015
 - Variante approvata con delibera di C.C. n. 168 del 21/09/2015
 - ✓ all'adozione delle seguenti varianti al RUE:
 - Variante adottata con delibera di C.C. n. 229 del 21/12/2015
 - Variante adottata con delibera di C.C. n. 230 del 21/12/2015;
 - ✓ all'approvazione della seguente variante al POC:
 - - variante approvata con delibera di C.C. n. 68 del 13/04/2015;

CONSTATATO che:

le varianti al RUE ed al POC in oggetto si sono rese necessarie in quanto:

- è negli obiettivi dell'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia valorizzare il Palazzo dello sport quale risorsa della città e parte integrante delle strategie socio-economiche del sistema locale, favorendone l'ammodernamento, consolidando così le polarità esistenti all'interno della Città Storica ed, al contempo, riducendo il consumo di suolo;
- pertanto la scelta operata dall'Amministrazione Comunale è quella di mantenere, all'interno della città storica, una importante funzione di servizio alla collettività ed al contempo di realizzare un impianto sportivo di alto livello coerente con la categoria delle manifestazioni sportive, culturali e di interesse associativo che si svolgono, essendo tale intervento ritenuto coerente con *“alcune delle linee strategiche, individuate del PSC, per la Città Storica, tra le quali: - la necessità di dare impulso all'offerta complessiva del sistema urbano in termini di servizi e funzioni (1. Promuovere il patrimonio); - la riqualificazione del sistema urbano, incentivando la ricerca di qualità fisica e relazionale della città pubblica (2. Riqualificare il sistema urbano)”*;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 2015/201 del 05/11/2015, si è provveduto ad approvare il progetto preliminare per l'intervento di ampliamento e riqualificazione del Palazzo dello Sport della Città di Reggio Emilia “Giulio Bigi”, progetto che riceve contributi regionali sulla base del programma regionale per l'impiantistica sportiva 2015 – 2017 ai sensi della LR 13/2000;
- per consentire la progettazione e la ristrutturazione con ampliamento del Palazzetto dello Sport, occorre procedere ad una variante cartografica del RUE (elaborato “R3.1”) in quanto la disciplina urbanistica vigente prevede interventi di recupero e risanamento delle aree libere secondo la definizione della L.R. 15/2013 (cat. 2E nel RUE), riclassificando l'edificio in categoria 3C (art. 4.1.3 comma 5 delle NA del RUE) che, consentendo la demolizione e ricostruzione sulla base di parametri plani volumetrici, ammette anche interventi di ristrutturazione edilizia;
- l'art.4.1 delle NA del PSC prevede inoltre che nei tessuti urbani che compongono la città storica il POC individui e programmi gli interventi da attuarsi per la riqualificazione e integrazione delle dotazioni territoriali, per lo sviluppo delle attività economiche e sociali, per la tutela e valorizzazione del tessuto storico, anche attraverso progetti specifici (art.5.3 comma 1 delle NA del PSC); in particolare sono da programmare nel POC gli interventi non strettamente conservativi che riguardano quelle porzioni del centro storico individuate nella Tavola 3.2 del PSC come *“ambiti della città storica di cui al comma 4 dell'art.A-7 della L.R. 20/2000”*;
- infine, occorre coordinare e aggiornare le previsioni del vigente POC con lo schema del Piano triennale dei LL.PP 2016-2020 adottato, prevedendo l'inserimento del progetto di opera pubblica previsto sull'area del Palazzetto dello Sport.

Il Consiglio Comunale di Reggio Emilia, con deliberazione n. 13 del 01/02/2016 ha pertanto adottato le presenti varianti al RUE ed al POC, trasmettendo gli atti alla Provincia per l'esame ai sensi degli artt. 33 e 34 della LR 20/2000;

CONSIDERATO che:

- ai sensi del comma 4 bis art. 33 "Procedimento di approvazione del RUE" della LR 20/2000 modificata dalla LR 6/2009, la variante al RUE in esame, contenendo la disciplina particolareggiata di parti del territorio urbanizzato, viene esaminata dalla Provincia con il procedimento proprio del POC;
- la Provincia, ai sensi dell'art. 34, comma 6, L.R. 20/2000 può formulare riserve al POC ed al RUE (contenente la disciplina particolareggiata), relativamente a previsioni che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore;
- la Provincia, ai sensi dell'art. 34, comma 5, L.R. 20/2000, può altresì formulare osservazioni come qualsiasi soggetto pubblico e privato;
- la Provincia, ai sensi dell'art. 5 (come modificato dalla LR n. 6/2009) della LR 20/2000, è l'autorità competente alla valutazione ambientale dei piani urbanistici comunali;
- come disposto dall'art. 5 della LR 19/2008, la verifica di compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni di pericolosità sismica locale viene espletata nell'ambito delle riserve o degli atti di assenso, comunque denominati, resi dalla Provincia nel corso del procedimento di approvazione dello strumento urbanistico;

esaminati gli atti che compongono le varianti al RUE ed al POC del Comune di Reggio Emilia, adottate con delibera di C.C. n. 13 del 01/02/2016, si esprimono le seguenti osservazioni.

- si ritiene opportuno di riportare, nella scheda normativa di POC, obiettivi, azioni e prescrizioni discendenti dalla VALSAT, quali condizioni per ridurre gli impatti ambientali e territoriali dell'intervento, assicurandone la sostenibilità specie in ordine al tema mobilità/accessibilità e degli effetti dell'opera sul contesto "*caratterizzato da una precisa identità urbanistica e da un elevato valore storico e testimoniale*", che richiede particolare attenzione in fase di progettazione esecutiva dell'intervento;
- riguardo gli aspetti di carattere geologico e sismico, si evidenzia che le modifiche e le revisioni alla DAL 112/2007 (Atto di indirizzo e coordinamento tecnico ai sensi dell'art. 16, c. 1, della L. R. 20/2000 per "Indirizzi per gli studi di microzonazione sismica in Emilia-Romagna per la pianificazione territoriale e urbanistica") introdotte dalla D.G.R. n. 2193 del 21/12/2015 sono esito di approfondimenti tecnici e di acquisizione di nuove conoscenze derivanti dagli studi realizzati per la comprensione degli effetti dei terremoti emiliani del 2012, oltre che dei numerosi studi di microzonazione sismica finora realizzati. Si ritiene, pertanto, che i nuovi standard analitici richiesti dalla D.G.R. rispondano

maggiormente a quanto richiesto dalla LR 19/2008 in merito alla verifica di compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni di pericolosità sismica locale e si suggerisce, conseguentemente, di verificare la corrispondenza dei valori dei fattori di amplificazione (FA) relativi al secondo livello di approfondimento individuati nello studio di microzonazione sismica con quelli ricavabili utilizzando le nuove tabelle e di apportare gli eventuali aggiornamenti.

Per quanto attiene alla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT), visto il Rapporto Istruttorio di Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia acquisito agli atti, nostro prot. n. 11465 del 16/05/2016;

SI PROPONE

di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006, PARERE MOTIVATO POSITIVO relativamente alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) delle varianti al Piano Operativo Comunale (POC) ed al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) del Comune di Reggio Emilia adottate con delibera di C.C. n. 13 del 01/02/2016, a condizione che:

1. dovranno essere considerate le condizioni contenute nei pareri di
 - ✓ Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, Sede di Scandiano, prot. n. 2016/0034562 del 19/04/2016;
 - ✓ Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Sezione di Reggio Emilia, Servizio Territoriale, Distretto Reggio Emilia – Montecchio, prot. n. PGRE/2016/1931 del 24/02/2016;
 - ✓ Agenzia Mobilità Reggio Emilia, prot. n. 651 del 26/04/2016;
 - ✓ Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Segretariato Regionale per l'Emilia Romagna, prot. n. 4254 del 21/04/2016, che sotto il profilo della tutela paesaggistica rimanda alla nota prot. n. 7868 del 21/04/2016 della Soprintendenza Belle arti e paesaggio per le province di Bologna, Modena, Reggio Emilia e Ferrara, e sotto il profilo della tutela archeologica rimanda alla nota prot. n. 3186 del 23/04/2016 della Soprintendenza Archeologia Emilia-Romagna;
2. tenuto conto anche di quanto riportato nella relazione di Valsat e delle condizioni contenute nei pareri di AUSL, ARPAE Sezione Provinciale e Agenzia per la mobilità, in tema di mobilità e accessibilità si chiede, prima dell'avvio delle attività del nuovo Palazzo dello sport, di approfondire le valutazioni previsionali in merito alla distribuzione dei flussi dei mezzi privati lungo i principali assi di accesso, definendo adeguate soluzioni per la gestione degli afflussi, l'utilizzo delle aree di sosta e l'offerta di trasporto pubblico, considerando in particolare le giornate e le fasce orarie di utilizzo del Palazzo dello sport maggiormente critiche (ad esempio eventi il sabato pomeriggio). Si chiede, inoltre, di predisporre nelle prime fasi di attività del nuovo Palazzo dello sport un monitoraggio dei flussi di traffico, dell'utilizzo delle aree di sosta

e del trasporto pubblico, al fine di individuare eventuali ulteriori misure volte alla razionalizzazione del sistema integrato della mobilità di accesso, all'ottimizzazione della fruizione dei parcheggi e alla promozione del trasporto pubblico, con particolare riferimento agli eventi a grande concorso di pubblico.

Ritenuto pertanto di formulare ai predetti strumenti urbanistici le osservazioni di cui al CONSIDERATO del referto sopracitato e per quanto concerne la Valutazione Ambientale Strategica di esprimere parere motivato positivo, a condizione che sia osservato quanto indicato al SI PROPONE del referto medesimo;

Dato atto che:

- copia integrale dei Piani approvati da parte del Consiglio comunale sono trasmessi alla Provincia ed alla Regione;
- con deliberazione consiliare 17 giugno 2010, n. 124, è stata approvata la variante generale al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, che è strumento di indirizzo e coordinamento per la pianificazione urbanistica comunale;
- gli atti urbanistici adottati dai Comuni sono oggetto di esame da parte della Provincia che fino ad ora li ha valutati con atto di Giunta, come indicato dalla legislazione regionale;

Visto l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" che indica come nuovi organi della Provincia: il Presidente, il Consiglio provinciale e l'Assemblea dei sindaci;

Atteso che la Giunta provinciale non è più compresa fra gli organi della Provincia e pertanto si ritiene che il presente provvedimento, non rientrando tra gli atti di indirizzo e di controllo di competenza dell'organo consiliare, sia da attribuire alla competenza del Presidente;

Rilevato che, pur non essendo competenza della Provincia verificare le proprietà interessate, tuttavia, alla luce dei protocolli siglati con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose, si invita l'Amministrazione Comunale ad adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici e imprenditoriali interessati da provvedimenti posti in essere conseguentemente al presente decreto;

Visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale;

DECRETA

- di esprimere sulle varianti al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) ed al Piano Operativo Comunale (POC), adottate dal Comune di Reggio Emilia, ai sensi degli artt. 33 e 34 della L.R. 20/2000, con delibera di Consiglio Comunale n. C.C. n. 13 del 01/02/2016, le osservazioni di cui al punto CONSIDERATO del referto in premessa riportato;
- di esprimere, in ordine alla Valutazione Ambientale Strategica, parere motivato positivo alle predette varianti, a condizione che sia osservato quanto indicato al punto SI PROPONE del referto precitato;
- di invitare l'Amministrazione comunale, pur non essendo competenza della Provincia verificare le proprietà interessate, ad adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici e imprenditoriali interessati da provvedimenti posti in essere conseguentemente alla presente deliberazione, alla luce dei protocolli siglati con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose;

di dare atto che:

- copia integrale dei Piani approvati da parte del Consiglio comunale sono trasmessi alla Provincia ed alla Regione;
- l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;
- il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

Reggio Emilia, 18/05/2016

IL PRESIDENTE
F.to Giammaria Manghi

ALLEGATO:
parere di regolarità tecnica.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente decreto è pubblicata all'Albo pretorio, per 15 giorni consecutivi, dal 18/05/2016

Reggio Emilia, 18/05/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Alfredo I. Tirabassi

Rif. ARPAE. prot n° 1931 del 24/02/16
Ns. rif. 8960

Al Comune di Reggio Emilia
Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana
comune.reggioemilia@cert.provincia.re.it

OGGETTO: Adozione di varianti al RUE e al POC finalizzate alla riclassificazione della categoria di intervento dell'edificio palazzo dello sport "Giulio Bigi".
Rilascio parere ai sensi delle L.R.19/82 e L.R.31/02 comprensivo delle valutazioni di ValSAT.

Trattasi di riqualificazione del palazzo dello sport Giulio Bigi situato tra via Guasco e via dei Servi, per il quale è previsto un progetto di ristrutturazione e ampliamento.

La variante normativa propone di perseguire i seguenti obiettivi:

- qualità e funzionalità maggior efficientamento energetico e adeguamento struttura in materia di sicurezza e barriere architettoniche

Le disposizioni di variante riguardano principalmente:

- modifica della categoria di tutela del RUE e relativa modalità di intervento del fabbricato. Da categoria "2E" per la quale era prevista la sola demolizione senza ricostruzione a categoria "3C" che prevede la possibilità di ristrutturazione edilizia e gli interventi previsti dall'art.4.1.3 comma 5 del RUE .
- Si prevede pertanto l'inserimento a POC dell'area afferente al palazzo dello sport, per poter realizzare ristrutturazione edilizia con ampliamento volumetrico e adeguamenti alle norme di sicurezza barriere architettoniche ed efficientamento energetico. La variante comporta un moderato incremento del carico urbanistico
- La variante prevede anche l'inserimento in POC dell'area afferente al Palazzo dello sport per la realizzazione di interventi di ristrutturazione edilizia con possibilità di ampliamento volumetrico.

Per la mobilità, in coerenza con il PUM, la variante si prefigge di individuare strategie per la riduzione del traffico veicolare quali: l'implementazione del trasporto pubblico dai parcheggi scambiatori e dai parcheggi di interscambio, convenzioni con i parcheggi a pagamento Zucchi e Esselunga, rafforzamento della segnaletica, e comunicazioni all'utenza nel momento dell'acquisto del biglietto.

Piano di Monitoraggio

La verifica degli effetti della variante, verrà attuata attraverso gli indicatori per il monitoraggio, già definiti nella ValSAT del PSC.

Valutata la documentazione presentata,

si prende atto di quanto contenuto negli elaborati di variante e esprime parere favorevole, con le seguenti osservazioni :

Nella progettazione esecutiva siano previste soluzioni per la regolamentazione/riduzione del traffico indotto dall'impianto, nei momenti di maggiore affluenza del pubblico, sia valutato l'impatto acustico dell'impianto con attenzione ai ricettori più prossimi ed alle sorgenti di rumore e potenziali fonti di disturbo, e sia verificata, con il

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sezione di Reggio Emilia – Servizio Territoriale

Distretto di Reggio Emilia-Montecchio

Via Amendola, 2 – 42122 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | fax 0522.330546 | urpre@arpa.emr.it | pec_aore@cert.arpa.emr.it

Sede legale: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | fax 051.543255 | urpdg@arpa.emr.it | www.arpae.it

pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | P. iva e C.F. 04290860370

gestore del servizio idrico integrato, la situazione della rete fognaria esistente per accertare la sua idoneità al futuro allacciamento.

Cordiali saluti

Il Tecnico Istruttore

Monica Sala

Il Responsabile del
Distretto di Reggio Emilia

Dott.ssa Loretta Camellini

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Documento assunto agli atti con protocollo PGRE n. del

Data Firma



AERONAUTICA MILITARE
COMANDO RETE P.O.L.
Via Adriano Mantelli n. 4 - 43126 PARMA

Ind. teleg.: Aeropol - Parma

Allegati n° _____



Al

Comune di Reggio Emilia
Area Competitività ed Innovazione sociale
Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana
U.O.C. processi amministrativi pianificazione urbanistica
Via Emilia San Pietro n. 12
42121 REGGIO EMILIA

OGGETTO: Deposito degli elaborati del RUE e del POC a seguito dell'adozione, ai sensi del combinato disposto degli articoli 33 e 34 4° comma, nonché dell'art. 5 comma 6° della L.R. 20/2000 e S.M., della Variante ai suddetti strumenti urbanistici, finalizzata alla riclassificazione della categoria di intervento dell'edificio palazzo dello sport "Giulio Bigi" sito nell'ambito della città storica.

e, per conoscenza:

I.G. O & M S.p.A. - SEDE -

Riferimento: foglio prot. n° S/N datato 24/02/2016.

1. In esito a quanto rappresentato da codesto Comune con il foglio in riferimento, pervenuto tramite la Società I.G. che gestisce l'oleodotto militare POL per conto di questa A.D., lo scrivente, analizzata la documentazione allegata, non ha evidenziato interferenze con la condotta POL.
2. Tanto si rappresenta e si rimane disponibili per eventuali chiarimenti si rendessero necessari.

INS. P.S. 07/2016

COMUNE DI REGGIO EMILIA
SERVIZIO PIANIFICAZIONE
E QUALITÀ URBANA
Ricevuto in data 11 APR 2016
L'Incaricato - N° P.S. 2086

IL COMANDANTE
(Ten. Col. Aran Roberto RUARO)



Dipartimento di Sanità Pubblica
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Area Territoriale Reggio Sud
Sede di Scandiano

Prot. n° 13112 del 19 APR. 2016

Al Comune di Reggio nell'Emilia
Servizio Rigenerazione e Qualità
Urbana

OGGETTO: variante del RUE e del POC finalizzate alla ristrutturazione ed ampliamento del Palazzo dello Sport "GIULIO BIGI" nell'ambito della città storica.

La variante consiste nella rimozione dallo strumento urbanistico della previsione della delocalizzazione del Palazzo dello Sport con la sostituzione nel RUE della categoria di tutela da 2E a 3C e l'inserimento in POC dell'area necessaria ad effettuare interventi di ristrutturazione edilizia ed ampliamento della struttura esistente.

Sulla base della variante il Palazzo dello Sport continuerebbe a svolgere contemporaneamente 3 distinte funzioni ciascuna con differenti livelli di integrazione e di impatto nei confronti dei tessuti urbani circostanti e dell'area centrale del sistema urbano:

1. quella di spazio attrezzato per la pratica sportiva indoor a servizio dell'area centrale del sistema urbano, la stessa cioè sulla quale grava il maggior numero di utenti potenziali,
2. quella di struttura specializzata per lo svolgimento di eventi sportivi di specifiche discipline,
3. quella di spazio capace di ospitare eventi e manifestazioni collettive in grado di confermare il ruolo della città storica come cuore della vita sociale della città.

La variante non può quindi essere vista che favorevolmente, per quanto di competenza, per quanto riguarda la finalità di assicurare il mantenimento dei livelli di offerta complessiva di servizi connessi alla prima delle funzioni sopra elencate rispetto alla quale nella rinuncia alla delocalizzazione sono ravvisabili vantaggi e nessuna controindicazione.

Per quanto riguarda le altre due funzioni, che comportano forte richiamo di pubblico da un bacino anche sovracomunale, l'unico elemento potenzialmente limitante è costituito dalle condizioni di accessibilità all'area centrale urbana in cui si colloca la struttura.

In realtà sotto questo profilo la riqualificazione del PalaBigi e delle aree circostanti, come messo in evidenza anche dalla VALSAT della variante, non comportano particolari problematiche in tutte le situazioni nelle quali gli eventi a forte concorso di pubblico si verificheranno nelle fasce orarie nelle quali la importante dotazione di aree di sosta del centro storico e dei parcheggi scambiatori risulta quasi completamente disponibile (il capitolo "mobilità ed inquinamento atmosferico" della VALSAT quantifica in 9000 i posti auto raggiungibili a piedi in 15-20 minuti dal PalaSport). Per queste considerazioni non si ravvisano controindicazioni alla approvazione della variante ed all'utilizzo della struttura sportiva riqualificata secondo le modalità di funzionamento prese in esame nella VALSAT.

Diversamente la possibilità di prevedere eventi a forte concorso di pubblico in momenti in cui il grado di saturazione degli spazi di sosta (e della capacità del TPL) effettivamente disponibili sia ridotto del 70% od oltre rispetto alle loro piene potenzialità comporta la necessità che vi sia un approfondimento sulle soluzioni gestionali ed organizzative da adottare (certamente anche con il

concorso dei promotori degli eventi stessi) per assicurare adeguate condizioni di accessibilità in sicurezza.

Rimanendo a disposizione per ogni ulteriore informazione che risultasse utile, saluto cordialmente.

per il Servizio di Igiene Pubblica
Giovanni dr. Rinaldi



A handwritten signature in black ink, appearing to read "G. Rinaldi".

Reggio Emilia, **26 APR. 2016**

Prot. n. **651**

Spett. le
Comune di Reggio Emilia
Area Competitività e Innovazione Sociale
Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana
U.O.C. Gestione dei Processi Amministrativi
Via Emilia S. Pietro 12
42121 Reggio Emilia

All'attenzione del
DIRIGENTE DEL SERVIZIO RIGENERAZIONE E
QUALITÀ URBANA
Arch. Elisa Iori

Trasmessa via PEC: comune.reggioemilia@cert.provincia.re.it

Oggetto: contributo di Agenzia della Mobilità al progetto di variante al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) relativo alla riclassificazione della categoria di intervento dell'edificio Palazzo dello Sport "Giulio Bigi" e al contestuale inserimento nel Piano Operativo Comunale.

Si esprime parere favorevole, per gli aspetti di nostra competenza, alla proposta di modifica della categoria di tutela e relativa modalità di intervento del fabbricato del Palazzo dello Sport, eliminando il vincolo di demolizione senza ricostruzione e prevedendo la ristrutturazione edilizia.

La riqualificazione del fabbricato, che prevede ampliamento volumetrico e adeguamento alle normative in materia di sicurezza, si inserisce nel quadro più vasto di valorizzazione e implementazione delle attività e dei servizi in Centro Storico e permette di rispondere anche alle richieste del mondo sportivo.

Occorre rimarcare come l'intervento in oggetto genererà un prevedibile incremento di traffico nelle aree circostanti che impone un'analisi approfondita per quanto concerne il sistema di accessi, l'organizzazione della sosta e più in generale la mobilità pubblica e privata afferente l'intera area.

Per quanto riguarda il trasporto pubblico locale, la posizione del palazzetto permette di poter usufruire di molti servizi:

- le fermate lungo Viale Timavo e Corso Garibaldi, la vicinanza della Caserma Zucchi, centro di interscambio delle linee urbane, consentono di poter utilizzare la quasi totalità del servizio urbano
- la fermata di piazza Gioberti consente l'utilizzo dei servizi minibù e quindi il collegamento con i parcheggi scambiatori della città (Volo, Funakoshi, Polveriera, Via Cecati)

Preme sottolineare che il servizio, così come le infrastrutture di fermata, è dimensionato in base alle attuali esigenze e copre una fascia oraria che parte dal mattino fino alle 20:30. Per eventi che terminano successivamente a tale orario occorrerebbero risorse aggiuntive sia in termini di prolungamento delle linee sia in termini di potenziamento dei mezzi.

Inoltre si deve ricordare che la domenica e le giornate festive, il servizio è a frequenza ridotta.

Condividendo la scelta di ridurre la mobilità privata privilegiando il trasporto pubblico e attuando misure specifiche per la sosta oltre ad eventuali possibili accordi/convenzioni con alcuni parcheggi (Zucchi, Esselunga), si evidenzia che tutte queste azioni devono essere calibrate in base ai flussi di spettatori attesi e devono essere sostenute anche dalle iniziative sportive o di altro genere ospitate dal palazzetto.

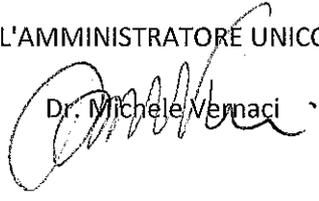
Si invita, pertanto, l'Amministrazione a tenere in debito conto il suddetto parere espresso nella futura realizzazione del progetto previsto.

Distinti Saluti

/tr

L'AMMINISTRATORE UNICO

Dr. Michele Vernaci





Bologna 21 APR. 2016

**Ministero dei beni e delle
attività culturali e del turismo**

SEGRETARIATO REGIONALE PER
L'EMILIA-ROMAGNA
Strada Maggiore, 80 – 40125 BOLOGNA
Tel. 051 4298211 – Fax 051 4298277
E-mail: sr-ero@beniculturali.it
mbac-sr-ero@mailcert.beniculturali.it
www.emiliaromagna.beniculturali.it

Al Comune di Reggio Emilia
comune.reggioemilia@cert.provincia.re.it

Comune di Reggio Emilia
Area Competitività ed Innovazione Sociale
Servizio rigenerazione e qualità Urbana
U.O.C. Gestione dei Processi Amministrativi
Via Emilia S. Pietro, 12 – 42121 Reggio Emilia
c.a. del Dirigente Elisa Iori
Elisa.Iori@municipio.re.it
c.a. dott. Marco Bertani
Marco.Bertani@municipio.re.it

E p.c. Soprintendenza Belle arti e paesaggio per le
province di Bologna, Modena, Reggio Emilia e
Ferrara
Via Quattro Novembre, 5 - 40123 Bologna
sbeap-bo@beniculturali.it

Soprintendenza Archeologia dell'Emilia-
Romagna
Via Belle Arti, 52 - 40126 Bologna
sar-ero@beniculturali.it

Prot. N. 4254

Allegati: 2

Rif. nota prot. n. 2016/0012879, Ns. prot. n.
2244 del 01/03/2016

Class. 34.19.01/63.13

**REGGIO EMILIA – Variante al RUE e al POC finalizzata alla riclassificazione della categoria di
intervento dell'edificio Palazzo dello Sport "Giulio Bigi" sito nell'ambito della città storica.
Trasmissione pareri.**

Con riferimento al progetto ed alla nota sopra riportata, si inviano i pareri espressi dalla
Soprintendenza Archeologia (prot. n. 3186 del 23/03/2016, Ns prot. n. 3158 del 23/03/2016) e dalla
Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio (prot. n. 7868 del 21/04/2016, Ns. prot. n. 4241 del 21/04/2016).

IL SEGRETARIO REGIONALE

Dott.ssa Sabina Magrini

MG/GG
MP

Sabina Magrini



SEGRETARIATO REGIONALE
PER L'EMILIA-ROMAGNA



PERVENUTO IL
21 APR. 2016

Seg. Temila
RE-M/EMILIA REGGIO EMILIA

Bologna 21 APR 2016

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ
CULTURALI E DEL TURISMO

Soprintendenza Belle arti e paesaggio per le province di
Bologna, Modena, Reggio Emilia e Ferrara

Via IV Novembre 5, 40123 Bologna
tel. 051-6451311 fax 6451380

Al Segretariato Regionale per l'Emilia-
Romagna
Strada Maggiore, 80
40125 Bologna
sr-ero@beniculturali.it

SEGRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DEI BENI
E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO
PER L'EMILIA ROMAGNA
Class. 34.19.01/63.13
Prot.n. 4241
Data 21/04/2016

prot. n. 7868
Class. 34.19.04/1.2

risposta al foglio prot SR2740 del 11/03/2016
(ns. prot. 5247 del 17/03/2016)

OGGETTO: Adozione di Variante al RUE e al POC e finalizzate alla riclassificazione della categoria di intervento dell'edificio palazzo dello sport "Giulio Bigi" nell'ambito della città storica.
Invio parere di competenza

In riferimento all'oggetto e alla nota del Comune di Reggio Emilia del 24/02/2016 (ns. prot. 3780 del 29/02/2016 si specifica che:

in relazione alla presenza delle circostanti tutele sul Complesso della Ghiara (decreto di tutela indiretta sulla via Garibaldi del 09/12/1965), sulla chiesa della Madonna della Ghiara (DM del 16/5/1910), sulla scuola elementare ad angolo tra Via Guasco e Viale Timavo ("ope legis" ex art. 10-12 del Dls.42/2004), ai fini della valutazione dei possibili effetti delle trasformazioni previste dalla variante sulla prospettiva, la luce, le condizioni di ambiente e di decoro dei beni tutelati suddetti, si raccomanda codesta amministrazione di mettere a conoscenza questa Soprintendenza del progetto attuativo di riqualificazione del Palazzetto dello Sport "Giulio Bigi".

IL SOPRINTENDENTE
(Dott.ssa Giovanna Paolozzi Strozzi)

Responsabile dell'istruttoria e del procedimento: Arch. Maria Luisa Laddago
Funzionario architetto
MLL/sb

www.sbapbo.beniculturali.it PEC: mbac-sbeap-bo@mailcert.beniculturali.it email: sbeap-bo@beniculturali.it

SR-ERO - SEG REG MIBACT EMILIA ROMAGNA

Da: SBAP-BO - UFFICIO REGGIO EMILIA CITTA <sbap-bo.reggioemiliacitta@beniculturali.it>
Inviato: giovedì 21 aprile 2016 12:40
A: SR-ERO - SEG REG MIBACT EMILIA ROMAGNA
Cc: GUERRA MANOLA
Oggetto: Reggio Emilia - adozione di variante al RUE e POC - nota n 7868/2016
Allegati: prot 7868-2016.pdf

Si trasmette la nota in oggetto.
Cordiali saluti

Per qualsiasi comunicazione via e-mail si chiede di utilizzare il seguente indirizzo:
sbeap-bo@beniculturali.it

*Ufficio Reggio Emilia Città
Soprintendenza Belle arti e paesaggio per le province di
Bologna, Modena, Reggio Emilia e Ferrara
Via IV Novembre 5
40123 - Bologna
tel. 051/6451312*

36.19.01

PERVENUTO IL
23 MAR, 2016

Sepr. Regione

23 MAR. 2016

Received
MG



Bologna, ~~23~~ 2016

**MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA'
CULTURALI
E DEL TURISMO**
Soprintendenza Archeologia Emilia Romagna
- Bologna -
Cod. Fisc. 80076750373

Spett. Segretariato Regionale per l'Emilia Romagna
Strada Maggiore 80
40125 Bologna
pec mbac-sr-ero@mailcert.beniculturali.it

Prot. N. ~~1000~~ 3186 Pos. Archivio.....
Class. 34.10.05/17..... Allegati.....

OGGETTO: Comune di Reggio Emilia – Adozione Variante al RUE e al POC, finalizzata alla riclassificazione della categoria di intervento dell'edificio Palazzo dello Sport "Giulio Bigi" sito nell'ambito della città storica.

Con riferimento all'oggetto, nell'accusare ricevuta della documentazione relativa all' adozione di variante al RUE e al POC, si comunica che, considerata la rilevanza archeologica dell'area in questione, soprattutto per quanto attiene all'epoca romana, andranno effettuate, preliminarmente alla redazione del progetto definitivo, indagini archeologiche preventive da concordarsi preventivamente con questa Soprintendenza.

Distinti saluti

IL SOPRINTENDENTE
Dott. Luigi Malnati

SEGRETIARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DEI BENI
E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO
PER L'EMILIA ROMAGNA
Class. 36.19.01 / 63.13.....
Prot.n. 3158.....
Data 23.03.2016.....

Referente istruttoria dott. Anna Rita Marchi
Soprintendenza Archeologia dell'Emilia Romagna
Museo Archeologico Nazionale di Parma - Palazzo della Pilotta - 43100 Parma
e-mail: annarita.marchi@beniculturali.it

PEC Sr_ERO

Da: mbac sar-ero <mbac-sar-ero@mailcert.beniculturali.it>
Inviato: mercoledì 23 marzo 2016 13:00
A: mbac-sr-ero@mailcert.beniculturali.it
Oggetto: REGGIO EMILIA_ADOZIONE VARIANTE RUE E POC_PALAZZO DELLO SPORT
Allegati: REGGIO EMILIA_ADOZIONE VARIANTE RUE E POC_PALAZZO DELLO SPORT.pdf

Si trasmette in allegato la nota in oggetto.
Distinti saluti.

Segreteria dei funzionari, archivio e URP Soprintendenza Archeologia dell'Emilia-Romagna Via Belle Arti n. 52
40126 Bologna (Italy)
tel. +39 051.223773 - fax +39 051.227170 Interno 0 – 139

PEC Sr_ERO

Da: Per conto di: mbac-sar-ero@mailcert.beniculturali.it <posta-certificata@telecompost.it>
Inviato: mercoledì 23 marzo 2016 13:00
A: mbac-sr-ero@mailcert.beniculturali.it
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: REGGIO EMILIA_ADOZIONE VARIANTE RUE E POC_PALAZZO DELLO SPORT
Allegati: postacert.eml (25,9 KB); daticert.xml
Firmato da: posta-certificata@telecompost.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 23/03/2016 alle ore 13:00:07 (+0100) il messaggio

"REGGIO EMILIA_ADOZIONE VARIANTE RUE E POC_PALAZZO DELLO SPORT" è stato inviato da "mbac-sar-ero@mailcert.beniculturali.it"

indirizzato a:

mbac-sr-ero@mailcert.beniculturali.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: D4CD67C0-DB7C-0428-7318-35BC3B04B07C@telecompost.it

Allegato B

Proposte di controdeduzione

VARIANTE ADOTTATA DAL C.C. CON DELIBERA N. 13 DEL 01/02/2016
VARIANTE APPROVATA DAL C.C. CON DELIBERA N. 119 DEL 20/06/2016

SINDACO
LUCA VECCHI

ASSESSORE RIGENERAZIONE URBANA E DEL TERRITORIO
ALEX PRATISSOLI

DIRETTORE AREA COMPETITIVITA' E INNOVAZIONE SOCIALE
Massimo Magnani

COORDINAMENTO GENERALE E RUP
DIRIGENTE DEL SERVIZIO RIGENERAZIONE E QUALITA' URBANA
Elisa Iori

Equipe di progettazione

coordinamento urbanistico
progettazione urbana

Marco Bertani
Matilde Bianchi, Maddalena Fortelli
Andrea Anceschi, Anna Pratissoli

coordinamento amministrativo

Giovanna Vellani
Claudia Bortolani

Servizio mobilità

Dirigente Alessandro Meggiato

Indice

1 - Provincia di Reggio Emilia	3
2 - Agenzia Prevenzione Ambiente e Energia dell'Emilia Romagna (ARPAE)	5
3 - Aeronautica Militare Comando Rete P.O.L.	6
4 - AUSL Reggio Emilia	6
5 - Agenzia Mobilità Reggio Emilia	7
6 - Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo	8

1 - Provincia di Reggio Emilia

(Decreto Presidenziale n.60 del 18/05/2016)

SINTESI

La Provincia di Reggio Emilia ha provveduto con Decreto Presidenziale n.60 del 18/05/2016 all'esame della variante in oggetto, decretando, in ordine alla variante, di esprimere le seguenti osservazioni:

Osservazione 1

Si ritiene opportuno di riportare, nella scheda normativa di POC, obiettivi, azioni e prescrizioni discendenti dalla VALSAT, quali condizioni per ridurre gli impatti ambientali e territoriali dell'intervento, assicurandone la sostenibilità specie in ordine al tema mobilità/accessibilità e degli effetti dell'opera sul contesto *“caratterizzato da una precisa identità urbanistica e da un elevato valore storico e testimoniale”*, che richiede particolare attenzione in fase di progettazione esecutiva dell'intervento.

Osservazione 2

Riguardo gli aspetti di carattere geologico e sismico, si evidenzia che le modifiche e le revisioni alla DAL 112/2007 (...) introdotte dalla D.G.R. n. 2193 del 21/12/2015 sono esito di approfondimenti tecnici e di acquisizione di nuove conoscenze derivanti dagli studi realizzati per la comprensione degli effetti dei terremoti emiliani del 2012, oltre che dei numerosi studi di microzonazione sismica finora realizzati. Si ritiene, pertanto, che i nuovi standard analitici richiesti dalla D.G.R. rispondano maggiormente a quanto richiesto dalla LR 19/2008 in merito alla verifica di compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni di pericolosità sismica locale e si suggerisce, conseguentemente, di verificare la corrispondenza dei valori dei fattori di amplificazione (FA) relativi al secondo livello di approfondimento individuati nello studio di microzonazione sismica con quelli ricavabili utilizzando le nuove tabelle e di apportare gli eventuali aggiornamenti.

Si esprime (..) PARERE MOTIVATO POSITIVO in ordine alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) delle varianti al Piano Operativo Comunale (POC) ed al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), a condizione che:

punto 1

(..) dovranno essere considerate le condizioni contenute nei pareri di: Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, Sede di Scandiano (prot. n. 2016/0034562 del 19/04/2016), Agenzia regionale per la prevenzione,

l'ambiente e l'energia dell'Emilia- Romagna, Sezione di Reggio Emilia, Servizio Territoriale, Distretto Reggio Emilia - Montecchio (prot. n. PGRE/2016/1931 del 24/02/2016), Agenzia Mobilità Reggio Emilia (prot. n. 651 del 26/04/2016), Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Segretariato Regionale per l'Emilia Romagna (prot. n. 4254 del 21/04/2016), che sotto il profilo della tutela paesaggistica rimanda alla nota prot. n. 7868 del 21/04/2016 della Soprintendenza Belle arti e paesaggio per le province di Bologna, Modena, Reggio Emilia e Ferrara, e sotto il profilo della tutela archeologica rimanda alla nota prot. n. 3186 del 23/04/2016 della Soprintendenza Archeologia Emilia-Romagna.

punto 2

(...) prima dell'avvio delle attività del nuovo Palazzo dello sport, di approfondire le valutazioni previsionali in merito alla distribuzione dei flussi dei mezzi privati lungo i principali assi di accesso, definendo adeguate soluzioni per la gestione degli afflussi, l'utilizzo delle aree di sosta e l'offerta di trasporto pubblico, considerando in particolare le giornate e le fasce orarie di utilizzo del Palazzo dello sport maggiormente critiche (ad esempio eventi il sabato pomeriggio). Si chiede, inoltre, di predisporre nelle prime fasi di attività del nuovo Palazzo dello sport un monitoraggio dei flussi di traffico, dell'utilizzo delle aree di sosta e del trasporto pubblico, al fine di individuare eventuali ulteriori misure volte alla razionalizzazione del sistema integrato della mobilità di accesso, all'ottimizzazione della fruizione dei parcheggi e alla promozione del trasporto pubblico, con particolare riferimento agli eventi a grande concorso di pubblico.

RISCONTRO

Osservazione 1

Si condivide quanto segnalato e si procede pertanto all'aggiornamento dell'elaborato di variante "PO.4.1 Schede norma degli interventi" in merito ad obiettivi, azioni e prescrizioni discendenti dalla VALSAT.

Osservazione 2

Si rimanda alla verifica e all'eventuale aggiornamento della corrispondenza dei valori dei fattori di amplificazione (FA) relativi al secondo livello di approfondimento individuati nello studio di microzonazione sismica, nella fase esecutiva. Come già individuato nel documento di Valsat, inoltre, le valutazioni specifiche relative all'esame degli interventi che verranno progettati, saranno necessariamente corredate da indagini puntuali (Relazioni Geologica, di Modellazione Sismica e Geotecnica), come richiesto dalla vigente normativa. La fattibilità di tali interventi strutturali ed ampliamenti sarà attentamente valutata in relazione alla stima delle variazioni di carico e comunque le prescrizioni contenute nelle relazioni geologico-geotecniche e sismica assumeranno carattere di cogenza per la fase esecutiva.

Parere relativo alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

In merito al punto 1

Trattasi di condizioni riguardanti aspetti attuativi di maggiore approfondimento rispetto alla fase propria della pianificazione urbanistica, qual'è quella relativa alla presente variante; si rimandano pertanto tali adempimenti alle successive fasi progettuali ed esecutive al fine di rispettare le condizioni contenute nei pareri sopracitati.

Nel seguito del presente documento sono riportati puntualmente i riscontri in ordine ai diversi pareri espressi dagli Enti competenti.

In merito al punto 2

Si provvederà in fase attuativa a verificare e valutare soluzioni gestionali ed organizzative da adottare per assicurare adeguate condizioni di accessibilità in sicurezza. In particolare, in occasione di eventi straordinari quali ad esempio raduni collettivi, saranno attivati specifici Gruppi di Lavoro dal Servizio Mobilità unitamente a Polizia Municipale, Ufficio Traffico ed Agenzia per la Mobilità, al fine di attivare un Piano Straordinario di Gestione che possa consentire lo svolgimento della manifestazione ed il corretto funzionamento della fruizione urbana. Si sottolinea altresì che per quanto concerne l'utilizzo ordinario nella fascia oraria diurna e feriali, la quantità dell'utenza è inferiore alla capacità di ricezione attualmente in essere. Si provvederà inoltre a valutare nelle prime fasi di attività del nuovo Palazzo dello sport, l'andamento dei flussi di traffico, dell'utilizzo delle aree di sosta e del trasporto pubblico, al fine di individuare eventuali ulteriori misure volte alla razionalizzazione del sistema integrato della mobilità di accesso, all'ottimizzazione della fruizione dei parcheggi e alla promozione del trasporto pubblico, con particolare riferimento agli eventi a grande concorso di pubblico.

2 - Agenzia Prevenzione Ambiente e Energia dell'Emilia Romagna (ARPAE)

(nota Prot. 1931 del 24/02/2016)

SINTESI

Valutata la documentazione presentata, si prende atto di quanto contenuto negli elaborati di variante e esprime parere favorevole, con le seguenti osservazioni: nella progettazione esecutiva siano previste soluzioni per la regolamentazione/riduzione del traffico indotto dall'impianto, nei momenti di maggiore affluenza del pubblico, sia valutato l'impatto acustico dell'impianto con attenzione ai ricettori più prossimi ed alle sorgenti di rumore e potenziali fonti di disturbo, e sia verificata, con il gestore del servizio idrico integrato, la situazione della rete fognaria esistente per accertare la sua idoneità al futuro allacciamento.

RISCONTRO

Trattasi di osservazioni riguardanti aspetti attuativi di maggiore approfondimento rispetto alla fase propria della pianificazione urbanistica, qual'è quella relativa alla presente variante; si rimandano pertanto tali adempimenti alle successive fasi progettuali ed esecutive al fine di rispettare le condizioni contenute nel parere sopracitato.

3 - Aeronautica Militare Comando Rete P.O.L.

(nota Prot. 1946 del 30/03/2016)

SINTESI

In merito all'analisi della documentazione allegata, lo scrivente non ha evidenziato interferenze con la condotta POL.

RISCONTRO

Si prende atto di quanto comunicato.

4 - AUSL Reggio Emilia

(nota Prot. 0034562 del 19/04/2016)

SINTESI

Non si ravvisano controindicazioni in merito alle funzioni di spazio attrezzato per la pratica sportiva indoor a servizio dell'area centrale del sistema urbano, la stessa sulla quale grava il maggior numero di utenti potenziali e nonché riguardo alla funzione di struttura specializzata per lo svolgimento di eventi sportivi di specifiche discipline.

Per quanto riguarda invece la funzione di spazio capace di ospitare eventi e manifestazioni collettive in grado di confermare il ruolo della città storica come cuore della vita sociale, tale possibilità di prevedere eventi a forte concorso pubblico in momento in cui il grado di saturazione degli spazi di sosta (e della capacità del TPL) effettivamente disponibili sia ridotto del 70% od oltre rispetto alle loro piene potenzialità comporta la necessità che vi sia un approfondimento sulle soluzioni gestionali ed organizzative da adottare (certamente anche con il concorso dei promotori degli eventi stessi) per assicurare adeguate condizioni di accessibilità in sicurezza.

RISCONTRO

Si provvederà in fase attuativa a verificare e valutare soluzioni gestionali ed organizzative da adottare per assicurare adeguate condizioni di accessibilità in sicurezza. In particolare, in occasione di eventi straordinari quali ad esempio raduni collettivi, saranno attivati specifici Gruppi di Lavoro dal Servizio Mobilità unitamente a Polizia Municipale, Ufficio Traffico ed Agenzia per la Mobilità, al fine di attivare un Piano Straordinario di Gestione che possa consentire lo svolgimento della manifestazione ed il corretto funzionamento della fruizione urbana. Si sottolinea altresì che per quanto concerne l'utilizzo ordinario nella fascia oraria diurna e feriali, la quantità dell'utenza è inferiore alla capacità di ricezione attualmente in essere. Si provvederà inoltre a valutare nelle prime fasi di attività del nuovo Palazzo dello sport, l'andamento dei flussi di traffico, dell'utilizzo delle aree di sosta e del trasporto pubblico, al fine di individuare eventuali ulteriori misure volte alla razionalizzazione del sistema integrato della mobilità di accesso, all'ottimizzazione della fruizione dei parcheggi e alla promozione del trasporto pubblico, con particolare riferimento agli eventi a grande concorso di pubblico.

5 - Agenzia Mobilità Reggio Emilia

(nota Prot. 651 del 26/04/2016)

SINTESI

Si esprime parere favorevole, rimarcando che a fronte di un prevedibile incremento di traffico nelle aree circostanti occorre una analisi approfondita per quanto riguarda il sistema degli accessi, l'organizzazione della sosta e più in generale la mobilità pubblica e privata afferente l'intera area. Inoltre si sottolinea che il servizio di TPL, così come le infrastrutture di fermata, è dimensionato in base alle attuali esigenze e copre una fascia oraria che parte dal mattino fino alle 20:30. Per eventi che terminano successivamente a tale orario occorrerebbero risorse aggiuntive sia in termini di prolungamento delle linee sia in termini di potenziamento dei mezzi. (...). Condividendo la scelta di ridurre la mobilità privata privilegiando il trasporto pubblico e attuando misure specifiche per la sosta oltre ad eventuali possibili accordi/convenzioni con alcuni parcheggi (Zucchi, Esselunga), si evidenzia che tutte queste azioni devono essere calibrate in base ai flussi di spettatori attesi e devono essere sostenute anche dalle iniziative sportive o di altro genere ospitate dal palazzetto. Si invita, pertanto, l'Amministrazione, a tenere in debito conto il suddetto parere espresso nella futura realizzazione del progetto previsto.

RISCONTRO

Si provvederà in fase attuativa a verificare e valutare soluzioni gestionali ed organizzative da adottare nella futura realizzazione del progetto previsto.

In particolare in occasione di eventi straordinari quali ad esempio raduni collettivi, saranno attivati specifici Gruppi di Lavoro dal Servizio Mobilità unitamente a Polizia Municipale, Ufficio Traffico ed Agenzia per la Mobilità, al fine di attivare un Piano Straordinario di Gestione che possa consentire lo svolgimento della manifestazione ed il corretto funzionamento della fruizione urbana. Si sottolinea altresì che per quanto concerne l'utilizzo ordinario nella fascia oraria diurna e feriali, la quantità dell'utenza è inferiore alla capacità di ricezione attualmente in essere. Si provvederà inoltre a valutare nelle prime fasi di attività del nuovo Palazzo dello sport, l'andamento dei flussi di traffico, dell'utilizzo delle aree di sosta e del trasporto pubblico, al fine di individuare eventuali ulteriori misure volte alla razionalizzazione del sistema integrato della mobilità di accesso, all'ottimizzazione della fruizione dei parcheggi e alla promozione del trasporto pubblico, con particolare riferimento agli eventi a grande concorso di pubblico.

6 - Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

(Prot. 4254 del 21/04/2016)

6ª Soprintendenza Belle arti e paesaggio

(nota Prot. 7868 del 21/04/2016)

SINTESI

In relazione alla presenza delle circostanti tutele sul Complesso della Ghiara (...), sulla chiesa della Madonna della Ghiara (...), sulla suola elementare ad angolo tra Via Guasco e Viale Timavo (...), ai fini della valutazione dei possibili effetti delle trasformazioni previste dalla variante sulla prospettiva, la luce, le condizioni di ambiente e di decoro dei beni tutelati suddetti, si raccomanda codesta amministrazione di mettere a conoscenza questa Soprintendenza del progetto attuativo di riqualificazione del Palazzetto dello Sport "Giulio Bigi".

RISCONTRO

Trattasi di raccomandazioni riguardanti aspetti attuativi di maggiore approfondimento rispetto alla fase propria della pianificazione urbanistica, qual'è quella relativa alla presente variante; si rimandano pertanto tali adempimenti alle successive fasi progettuali ed esecutive, nell'ambito delle quali la citata Soprintendenza sarà messa a conoscenza del progetto attuativo di riqualificazione.

6^b Soprintendenza Archeologia

(nota Prot. 3186 del 23/03/2016)

SINTESI

Si comunica che, considerata la rilevanza archeologica dell'area in questione, soprattutto per quanto attiene all'epoca romana, andranno effettuate, preliminarmente alla redazione del progetto definitivo, indagini archeologiche preventive da concordarsi preventivamente con questa Soprintendenza.

RISCONTRO

Trattasi di condizioni riguardanti aspetti attuativi di maggiore approfondimento rispetto alla fase propria della pianificazione urbanistica, qual'è quella relativa alla presente variante; si rimandano pertanto tali adempimenti alle successive fasi progettuali ed esecutive, nell'ambito delle quali saranno concordate specifiche indagini archeologiche preventive.